

IL NAVICELLO

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9/84 - N. 3 - Dicembre 1994

NOTIZIE
DAL

UN ANNO D'IMPEGNO

Editoriale

Comunicazione Pubblica

**UN ANNO
D'IMPEGNO**

Lettera aperta al Consiglio Comunale

Attualità

**SOLIDARIETA' PER
GLI ALLUVIONATI
DEL PIEMONTE**

Ditelo al Navicello
Scheda N. 2

**IL NAVICELLO
A SCUOLA**

**Concluso il Premio
di letteratura vernacola**

**FOLLA ED
ENTUSIASMO PER
IL NAVICELLO D'ORO**

Con l'ultimo numero del 1994 si chiude un periodo che ha visto la redazione impegnata anche nell'organizzazione di diverse iniziative culturali quali la festa dei Navicellai, il Premio di letteratura vernacola, la mostra di Grigò, la presentazione del libro di Giuliano Novi, la serata di Vernacolo e Solidarietà, la personale del M° Bardelli, ecc. Abbiamo anche avviato un sistema di indagini mirate a dar voce ai cittadini sulle varie tematiche che riguardano la qualità della vita, i servizi, ecc. Uno strumento a doppia via "Palazzo-cittadini" che aiuta a capire meglio la nostra realtà e per mettere in condizione Giunta e Consiglio di programmare adeguati interventi. Il Navicello vuole rappresentare sempre più la "voce" dei cittadini per lo sviluppo della partecipazione e della trasparenza,

Assistendo alle terribili immagini provocate dal maltempo nei territori del Nord Italia, viene spontaneo un sentimento di compassione e solidarietà. Solidarietà concreta, in grado di alleviare le pene di quanti hanno subito gli effetti devastanti dell'alluvione. Con questo sentimento, con l'obiettivo di aiutare le popolazioni colpite e come del resto nella già collaudata tradizione di solidarietà dei cittadini del nostro Comune, ci siamo attivati aprendo un conto corrente bancario in favore dei cittadini colpiti da questa immane tragedia. Invito i cittadini, le Associazioni del territorio, ad esprimere la loro solidarietà versando un contributo sul Conto Corrente Bancario n. 1011455/1 istituito presso la Banca di Istituto di Credito Cooperativo di Fornacette (si può versare anche presso

Visto il positivo risultato della prima indagine sulla qualità della vita dei nostri centri urbani, il tentativo di marketing sociale avviato con il numero precedente, prosegue. Questa volta tocca agli studenti delle scuole Elementari e Medie rispondere sulle varie tematiche che riguardano il mondo della scuola. Ringraziamo fin da ora la Presidenza della scuola Media e la Direzione Didattica, nonché tutti gli insegnanti per la preziosa collaborazione. Invitiamo, quindi gli studenti ad una ampia partecipazione compilando il questionario a pag. 4, per mettere in condizioni l'Amministrazione Comunale e le Autorità Scolastiche di attivarsi per migliorare la qualità di un servizio importante come quello scolastico. I risultati saranno pubblicati sul pros-

Con un successo veramente lusinghiero si è svolta Domenica 30 Ottobre 1994, a Calcinaia, la prima edizione del Concorso di letteratura vernacola voluto e organizzato da questo nostro periodico. L'ampia partecipazione di autori alle tre sezioni previste dal regolamento ha superato ogni aspettativa e le previsioni più ottimistiche circa la riuscita di una manifestazione appena al suo esordio. La Giuria presieduta dal poeta e critico d'arte Dino Carlesi e composta da esperti vernacolisti delle province di Livorno, Lucca e Pistoia, oltre che di Pisa, ha espresso il suo giudizio su 36 libri in vernacolo o sul vernacolo toscano, editi dal 1980 in poi, ed ha successivamente esaminato ben 54 prose o

zioni presenti sul territorio. Quindi la redazione è impostata per attuare una linea editoriale obiettiva di comunicazione istituzionale più che politica propria dei partiti. Fatta questa necessaria premessa, si riferisce che alcuni partiti e schieramenti hanno chiesto di utilizzare uno spazio del giornale per la pubblicazione di scritti e documenti relativi alle prossime elezioni amministrative che si terranno la prossima primavera. Io credo che la questione meriti un approfondito dibattito da parte del Consiglio comunale al fine di stabilire regole certe in materia. Regole che dovranno disciplinare il diritto o non diritto da parte degli schieramenti politici di poter utilizzare spazi il cui costo è a carico della collettività. In mancanza di regole certe, noi della redazione rifiutiamo

di pubblicare scritti e documenti dei partiti e chiediamo che il Consiglio comunale, sovrano, regolamenti la materia e stabilisca (solo per il numero 1/1995 che prevediamo uscirà il prossimo mese di marzo), se destinare uno spazio del giornale ai partiti, tutti i partiti e schieramenti, mirato a far conoscere programmi e candidati per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale. Si rimane in attesa di conoscere indicazioni in merito.

IL DIRETTORE RESP.
MAURO PARDINI

Ultimora: il Consiglio Comunale riunito il 14/12/94 ha deciso che le forze politiche, in occasione delle prossime elezioni amministrative, non hanno diritto a nessuno spazio sul Il Navicello.

Risultanze della III Conferenza dei Servizi

Art. 48 dello Statuto Comunale - 17 Novembre 1994

In attuazione dell'art. 18 dello Statuto comunale, si è tenuta il 17 Novembre 1994 - alle ore 21.30 - nei locali della Biblioteca comunale, la III Conferenza dei Servizi. Erano invitate tutte le associazioni dell'utenza e le organizzazioni sindacali riconosciute. Ecco le risultanze della Conferenza che viene inviata dalla Giunta al Consiglio per le eventuali decisioni in merito. Prima della riunione viene messo a disposizione dei partecipanti copia dello Statuto comunale, copia di una sintesi del lavoro svolto dagli uffici nel periodo novembre 1993/novembre 1994 e i risultati di una indagine condotta dal periodico comunale tra i cittadini.

L'INTERVENTO DEL SINDACO PETRONI. Avvia i lavori della Conferenza il sindaco Petroni che ringrazia i presenti e ricorda che l'Amministrazione comunale ha attivato un Conto corrente bancario in favore degli alluvionati dell'Italia settentrionale e invita tutte le associazioni, cittadini, ecc. a versare contributi. Petroni mette in evidenza il proficuo lavoro svolto dagli uffici e che è necessaria sempre più la partecipazione dei cittadini, positiva è la indagine del periodico comunale che mette in evidenza quanto ancora ci sia da lavorare per migliorare la qualità della vita dei quartieri. Il sindaco mette in evidenza che il nuovo strumento urbanistico è in dirittura d'arrivo, la Pianta Organica, pur fra diverse difficoltà e aggiustamenti sarà attuata per dotare il Comune di una organizzazione che risponda alle esigenze dei cittadini e che con l'introduzione delle nuove leggi cambierà il modo di operare sia degli amministratori che del personale: primo fra i Comuni della Provincia, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 1995, uno strumento anch'esso importante per il governo del territorio. Petroni esaurita la propria introduzione passa la parola a Pardini, dipendente dell'Ufficio Relazioni con il pubblico (art. 16 dello Statuto comunale).

LA RELAZIONE DELL'U.R.P.

Il funzionario illustra la indagine promossa dal periodico, premettendo che l'indagine campione riguarda 100 schede arrivate in redazione e che è auspicabile una maggiore partecipazione. Questa esperienza comunque continuerà con altre indagini mirate che saranno pubblicate nei prossimi numeri del giornale, per capire meglio le esigenze dei cittadini, per capire meglio la società e adottare di conseguenza provvedimenti e politiche per soddisfare i bisogni della cittadinanza. Questo appuntamento è la sintesi di un anno di intensa attività degli uffici e dei servizi comunali. Se qualcosa non ha funzionato o non funziona è il momento ora di dirlo, anzi, di scriverlo, dato che lo Statuto comunale prevede che ogni associazione partecipi ai lavori della Conferenza attraverso relazioni che mettano in evidenza eventuali abusi e/o carenze che hanno registrato nei servizi comunali. La partecipazione è anche questo

o che comunque tentano di mettere in atto la trasparenza dell'azione amministrativa. La partecipazione è soprattutto un sistema dove le relazioni umane sono alla base dei rapporti tra le persone che vogliono confrontarsi per costruire un progetto utile per la collettività. Il Comune è un'azienda a tutti gli effetti e necessita di professionalità sia dei "datori di lavoro" che dei dipendenti derivanti anche da specifiche responsabilità previste dalle leggi. Da questo punto di vista la nuova Pianta Organica dovrebbe dare delle risposte concrete e positive, fermo restando il coinvolgimento dei lavoratori e delle proprie organizzazioni sindacali. È prevista dallo Statuto la istituzione di un apposito servizio per le relazioni con il pubblico a detto ufficio competerà di istituire, mediante anche l'utilizzo di tecnologie informatiche, il servizio all'utenza per i diritti di partecipazione; all'informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti. In buona sostanza si tratterà di un servizio per la difesa dei diritti dei cittadini e un megafono per ampliare la loro voce. Il Consiglio comunale ha l'obbligo di far conoscere i vari provvedimenti e tutte le informazioni del palazzo per rendere più trasparente possibile l'azione amministrativa. Ritengo che da questo punto di vista sia stato operato uno sforzo notevole e nuovo, nel senso che non ha precedenti nella storia e nella vita politico-amministrativa del nostro Comune. Mi riferisco all'indagine avviata tra i cittadini attraverso le colonne del periodico comunale "Il Navicello" sulla qualità della vita del Capoluogo e del territorio. Da un primo esame della prima scheda dell'indagine risulta che per molti è ancora faticoso esprimersi, comunicare, far sentire la propria voce. Ma quello della doppia via "Palazzo-cittadini" è la strada da seguire e perseguire anche sulle scelte future. Mi spiego meglio, un amministratore non si può alzare la mattina e dire: - "voglio realizzare una piscina a Calcinaia" solo perché pensa che potenzialmente siccome i calcinaioili facevano in bagno in Arno, gli stessi troveranno utile per i propri bisogni quell'impianto. No. I moderni sistemi di rilevazione dati e opinioni, i tecnici delle statistiche, del marketing sociale, consiglierebbero: prima sentiamo gli utenti facendogli conoscere anche quanto verrebbe a costare loro l'impianto sportivo e dopo decidano loro se è necessario e soprattutto se sono disposti a pagarsi il servizio. Ecco, io credo che l'indagine del Navicello, con tutti i limiti possibili, vuole avviare questo tipo di cultura di governo che soddisfi appieno le reali esigenze della collettività. Questo da un punto di vista tecnico è già possibile realizzarlo da oggi, infatti, la SIP, ora TELECOM Italia ha messo a punto un sistema telematico con il quale i cittadini dotati di una apposita tessera, tipo bancomat, possono telefonare al numero verde e



22 ottobre 1994 - Biblioteca Comunale: la presentazione del libro di G. Noyi

esempio alla chiusura di una strada per renderla zona pedonale, sì o no all'apertura degli uffici pubblici al pomeriggio e ancora sì o no a tutta una serie di questioni sulle quali occorre coinvolgere e conoscere prima il parere dei cittadini. Intanto all'indagine del periodico hanno risposto diversi cittadini e da queste risposte, talvolta anche formulate simpaticamente emerge che a Calcinaia, nei quartieri si vive abbastanza bene. Ma vediamo in dettaglio questa indagine. Una cosa che sta molto a cuore ai calcinaioili sono i giardini di Piazza Indipendenza che secondo loro non godono tutta l'attenzione e la cura che invece si dovrebbe riservare ad un tesoro o comunque alla cosa tra le più interessanti e fruite di Calcinaia, subito dopo viene la Nettezza Urbana e la pubblica illuminazione, così come confermato dalle segnalazioni che arrivano al numero verde. Un cittadino propone anche di riaprire le Case di Tolleranza. Poi nell'ordine vengono i problemi legati alla viabilità, al traffico, ecc. Io credo che l'Ente locale debba organizzarsi per saper ascoltare sempre più i bisogni della cittadinanza. Certamente tutto è perfezionabile, importante è essere consapevoli che la prua è diretta verso la giusta rotta. Crediamo fermamente che la parteci-

pazione popolare rappresenti il fulcro su cui ruota tutta la vita amministrativa e democratica del Comune. Nel corrente esercizio finanziario ed in attuazione del Regolamento per l'erogazione di contributi a sostegno delle attività delle associazioni sportive, culturali e sociali sono state liquidate complessivamente L. 6.400.000. È a disposizione di tutti i presenti, agli assenti le invieremo presso le loro sedi, un documento contenente il lavoro svolto dagli uffici comunali che i Capi servizio hanno inviate appositamente alla conferenza dei servizi per far conoscere nei dettagli l'attività svolta in questo anno. Tanto poco, bene male, a Voi l'ardua sentenza! A titolo squisitamente informativo c'è da rilevare che i dipendenti del Comune di Calcinaia sono complessivamente 55, più due per la realizzazione di progetti finalizzati. Un recente dispositivo di legge a firma del Ministero Urbani, prevede per i Comuni da 3.000 a 9.999 abitanti un rapporto medio di 1 dipendente ogni 105 abitanti e da ciò se ne trae che al Comune di Calcinaia con i suoi 8.240 cittadini competerebbero 78 dipendenti contro gli attuali 55. A questo punto il Sindaco legge un documento scaturito dall'assemblea del personale

continua a pag. 3

Ditelo al Navicello (scheda indagine n. 1)

Percentuali Maschi	76,47		
Percentuale Femmine	23,52		
Percentuale Fascia d'età da 0 a 14 anni	00		
Percentuale Fascia d'età da 15 a 24 anni	11,76		
Percentuale Fascia d'età da 25 a 39 anni	29,41		
Percentuale Fascia d'età da 40 a 60 anni	47,05		
Percentuale Fascia d'età oltre 60 anni	11,76		
Percentuale Occupati	54,41		
Percentuale Disoccupati	11,76		
Percentuale Studenti	7,35		
Percentuale Pensionati	23,52		
Risposte	sì	no	abbastanza
Ti piace il quartiere dove vivi?	51,47	14,70	33,82
Gli spazi verdi sono sufficienti?	45,58	27,94	26,47
La viabilità è adeguata?	30,88	35,29	33,82
Ci sono sufficienti parcheggi?	29,41	52,94	17,64
La pulizia del quartiere è adeguata?	27,94	30,88	41,17
La pubblica illuminazione è adeguata?	33,82	44,11	22,05
Deve essere curata meglio la pulizia delle strade	23,52		
Deve essere curata meglio la pulizia del verde	29,41		
Deve essere curata meglio la pubblica illuminazione	23,52		
Debbono essere curati meglio i parcheggi	22,05		



IL DOCUMENTO

I dipendenti del Comune di Calcinaia riuniti in Assemblea in data 17 Novembre 1994, dopo ampio dibattito, all'unanimità hanno votato il seguente o.d.g.:

Esprimiamo forte preoccupazione per le crescenti difficoltà dei rapporti sindacali a livello nazionale che vedono vanificate ed annullate molte conquiste non solo salariali, ma anche in relazione agli aspetti della qualità della vita e delle condizioni di lavoro. **Nell'ambito** di questo arretramento della capacità di incidere da parte del Sindacato nel settore pubblico, una parte rilevante è dovuta al quadro legislativo che è stato modificato con evidente disegno di limitare e rendere marginale l'intervento delle OO.SS. nell'organizzazione del lavoro.

Anche a livello locale, nel nostro Comune, siamo arrivati a perfezionare atti e provvedimenti che, in modo inequivocabile, avallano questa strategia che tende ad informare il Sindacato, solo per questione formale, quando le decisioni sono già definitive ed irrevocabili da parte di questa Amm.ne.

- Esempi:
- Trasferimento di per/le fra aree diverse (Favati, Paolini, Marrucci, Chiarini, ...)
 - Modifiche a raffica della Pianta Organica
 - Gestione fondo incentivante e progetti
 - Gestione del lavoro straordinario
 - Norme riguardanti inquadramenti "ad personam"
 - Progetti socialmente utili

Su tutti questi importantissimi problemi il Sindacato è stato scavalcato e desautorato. Nel merito di tutte queste materie così decisive gli Amministratori del Ns. Comune hanno delegato, ogni loro funzione politica di gestione del personale, ad un gruppo ristretto di funzionari, che operano senza il dovuto confronto con i rappresentanti dei lavoratori interpretando così le nuove normative sul P.I. con mentalità tipicamente "padronale". **I dipendenti** auspicano un cambiamento di rotta nell'ambito della politica del personale che riesca a riequilibrare giusti rapporti e il rispetto della dignità dei lavoratori considerando che la storia del Sindacato e le proposte dei lavoratori sono state e **devono tornare** ad essere patrimonio dell'Amministrazione Comunale, che peraltro ha sempre dichiarato di ispirarsi ai valori della solidarietà e alla grande capacità propositiva del mondo del lavoro.

... GLI ALTRI INTERVENTI Prendono la parola, nell'ordine, i seguenti cittadini:

* **Arrigo Basilei - Acli Fornacette**
Esprime apprezzamento per l'indagine promossa dal Navicello e auspica che si continui su questo piano; Basilei ricorda anche che nella Frazione esistono problemi legati alla raccolta della N.U. e della pubblica illuminazione.

* **Ivan Ferrucci - Segretario PDS**
Mette in evidenza quanto sia importante la

partecipazione e il metodo adottato dalla redazione del periodico è da considerare valido.

* **Alberto Benvenuti - SPI / CGIL**
È necessaria una maggiore collaborazione tra gli uffici del Comune e le organizzazioni sindacali dei pensionati per tutte quelle disposizioni di legge emanate sia dalla Regione che dallo Stato in favore o che comunque riguardano gli anziani per mettere in condizione i dirigenti del sindacato di informare adeguatamente i propri iscritti.

* **Adriano Casalini - Capogruppo PPI**
Apprezzando gli sforzi per una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa dell'Ente, sostiene che la informazione deve essere corretta e obiettiva, precisando che:

- 1) per quanto riguarda il rapporto medio numero degli abitanti/dipendenti dell'Ente locale - come enunciato da Pardini nella relazione - non è stato preso in considerazione che il Comune ha appaltato alcuni servizi quali la Nettezza Urbana, la manutenzione del verde, la manutenzione della pubblica illuminazione, ecc. servizi propri dell'Amministrazione comunale e che pertanto non è corretto sostenere che in organico mancano 23 dipendenti;
- 2) ritengo fosse stato giusto per quanto riguarda la indagine del Navicello, dire il numero totale delle schede arrivate in redazione, perché su 8/9.000 cittadini residenti a Calcinaia un conto è prendere in considerazione 100 risposte, un altro è prenderne in considerazione 1.000. Comunque ritengo che l'iniziativa sia positiva e che valga la pena continuare su questa strada.

* **Ubaldo Recchia - Assessore**
Tra le varie cose, rileva che il documento presentato dall'assemblea del personale non rispecchia fino in fondo la realtà perché, prima di tutto non è vero che le decisioni le prendono i funzionari, le decisioni vengono prese collegialmente dalla Giunta, Pianta Organica, trasferimenti, ecc. la cui attuazione è poi affidata, in base alle recenti disposizioni di legge, ai funzionari. Recchia, in qualche maniera si ritiene offeso di essere tacciato da "padrone" perché tutti i provvedimenti, compresa la Pianta Organica sono stati motivo di confronto con le rappresentanze sindacali interne e provinciali.

* **Riccardo Malacarne - Consigliere**
Lamenta la scarsa partecipazione delle associazioni ai lavori della Conferenza. Un appuntamento importante per la vita dell'Ente e della collettività. Bisogna far conoscere all'esterno gli esiti di questa iniziativa.

* **Sindaco Petroni**
Conclude i lavori della Conferenza dei servizi, sostenendo quanto sia determinante conoscere l'opinione dei cittadini e delle associazioni per fare tesoro dei suggerimenti e delle proposte illustrate con l'indagine del giornale del Comune e dagli interventi dei presenti.

Il ruolo del Sindacato nell'"Azienda" Comune

Se ne è discusso il 16 dicembre u.s. in un incontro tra Giunta Municipale, i rappresentanti sindacali dell'Ente e quelli provinciali C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L. Dopo ampio dibattito è scaturito un documento congiunto che per dovere di informazione riteniamo utile pubblicare.

Il Sindaco nell'introdurre la riunione riconosce il ruolo insostituibile del Sindacato e delle OO.SS. che devono rappresentare il punto di riferimento per i lavoratori e anche per l'Amministrazione Comunale. Gli amministratori prendono atto dello stato di malessere e incomprensione esistenti tra i dipendenti, consapevoli che il deterioramento dei rapporti sindacali e lo stato di conflittualità discendono anche dal nuovo quadro normativo che vede il Comune come un'azienda che necessita di decisioni rapide, non necessariamente basate sul consenso. I rappresentanti sindacali mettono a fuoco i numerosi atti e provvedimenti che a loro giudizio sono stati adottati in maniera unilaterale a partire dall'applicazione della nuova Pianta Organica (anche se da parte degli ammini-

stratori è stato seguito l'iter procedurale che ha visto coinvolte le Organizzazioni Sindacali, lo staff di coordinamento e l'Assemblea del Personale), dalla normativa riguardante l'orario di lavoro e di servizio, allo spostamento di personale fra settori diversi, fino alla gestione del fondo incentivante la produttività e del lavoro straordinario e alla soppressione di istituti contrattuali quali l'indennità di rischio per i 5° livelli (operai esterni), ecc.. Su questi temi decisivi per evidenziare la volontà delle parti, la discussione è stata solo tratteggiata per evidenti ragioni di tempo e viene convenuto di fissare degli incontri specifici per giungere nella chiarezza ad una soddisfacente risoluzione. Per definire in modo razionale e trasparente la questione delle relazioni Sindacali viene stabilito di classificare in maniera analitica le materie che saranno soggette a contrattazione decentrata nel rispetto della normativa vigente e quelle per le quali invece è sufficiente solo l'informazione alle Organizzazioni Sindacali.

VERNACOLO e SOLIDARIETA'

L'incoraggiante successo del Premio di Letteratura Vernacola "Il Navicello" ci conferma nell'intenzione e nella volontà di continuare nella promozione di iniziative tese a far conoscere e valorizzare gli aspetti più significativi della cultura locale: usi, costumi, tradizioni e, in primo luogo, il linguaggio con il quale la nostra gente si è espressa da sempre e che

vogliamo preservare dall'appiattimento e dall'anonima omologazione da cui è insidiato con l'egemonia dei mass media nelle varie forme della comunicazione contemporanea. Proprio in questo senso è stato promosso l'incontro con il gruppo di vernacolisti che la sera del 17 dicembre ha allietato gli interventi con le loro creazioni poetiche.

Sabato 17 Dicembre '94

ore 21

CIRCOLO ARCI DI FORNACETTE (g.c.)

su iniziativa del Comune e in collaborazione con la rivista di cultura vernacola e tradizioni popolari "Er Tramme", il periodico "Il Navicello"

presenta

VERNACOLO e SOLIDARIETA'

Serata di poesie e monologhi in vernacolo pisano

Partecipano i vernacolisti:

Giuliano Boldrini, Alberta Del Chiaro, Giancarlo Peluso, Pierluigi Pieruccetti, Luciano Pratali

Presenta il Direttore di "Er Tramme" Benozzo Gianetti

La serata ha per fine la raccolta di libere offerte in aiuto alle popolazioni dei territori alluvionati
La solidarietà è un dovere umano e sociale

INIZIATIVE di SOLIDARIETA'

La scuola elementare di Fornacette è impegnata, da tempo, in iniziative di solidarietà rivolte in particolar modo a bambini vicini e lontani. Già all'inizio di questo anno scolastico e precisamente Sabato 19 e Domenica 20 Novembre è stata effettuata una pesca-lotteria nelle scuole elementari di Piazza Repubblica e di via Morandi per iniziativa dei genitori e delle insegnanti; gli oggetti "pescati" sono stati realizzati, a scuola, dai bambini stessi, altri sono stati donati dalle famiglie e dalla Cooperativa CO.PLA.HAND e dalla Ditta Malea Bijoux, entrambe di Fornacette. Nella pesca-lotteria sono stati raccolti fondi successivamente inviati alla scuola elementare di Santo Stefano Belbo, in provincia di Cuneo, che ha visto completamente distrutti arredi e sussidi nell'alluvione di Novembre; altri fondi sono stati utilizzati per acquistare quaderni e coperte per i bambini Saharawi le cui scuole hanno subito danni per un

alluvione avvenuta, in pieno deserto, il 29 e 30 Ottobre. A questa seguiranno altre iniziative.

IGENITORI, LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DI PIAZZA REPUBBLICA E VIA MORANDI

Il gruppo giovani della parrocchia di Calcinaia e le varie associazioni del nostro paese, hanno organizzato Domenica 11 Dicembre presso la palestra Comunale, uno spettacolo di beneficenza. La bella manifestazione è stata un'occasione per unire tutta la popolazione e le diverse realtà sportive, culturali e di volontariato paesane. Il ricavato andrà devoluto a favore del Centro Anziani di Calcinaia.

La redazione esprime congratulazioni agli organizzatori



Informazione e partecipazione DITELO AL NAVICELLO

Scheda indagine N. 2

Sesso M F classe frequentata _____

1) Come svolgi i compiti a casa?
 Da solo se non da solo con chi? _____ Avresti bisogno di aiuto?
 No Sì

2) Leggi i libri oltre i testi di scuola?
 No Sì quanti _____
 Li compri? Sì No
 Li prendi in biblioteca?
 No Sì

3) Con la famiglia visiti mostre o luoghi artistici?
 No Sì Se sì di che genere? _____

4) Ti trovi bene nell'edificio scolastico?
 No Sì Abbastanza
 Quali miglioramenti vorresti apportarvi?

5) Stai bene in palestra durante l'attività di educazione fisica?
 No Sì Abbastanza
 Quali miglioramenti vorresti apportarvi?

6) A proposito del servizio scuolabus, quali suggerimenti potresti fare all'Amministrazione Comunale?

7) Gli spazi verdi e di gioco di ritrovo da frequentare nel tempo extrascolastico sono sufficienti?
 No Sì Abbastanza
 Fai delle proposte

8) Il Comune ha intenzione di avviare il servizio mensa, lo ritieni utile?
 No Sì Abbastanza

DA RITAGLIARE E INSERIRE NEGLI APPOSITI CONTENITORI

posti nelle scuole elementari e medie del Comune entro il 31 Gennaio '95

I risultati di questa indagine saranno sottoposti all'attenzione della Giunta, del Consiglio Comunale e delle Autorità Scolastiche per quanto di competenza

Ti ringraziamo per la cortese collaborazione
 Dicembre 1994

LA REDAZIONE

COMUNICATO DELLA SCUOLA MEDIA

Ai genitori degli alunni della S.M. di Calcinaia e Fornacette

Alla Banca di Credito Cooperativo di Fornacette

All'Asso Werke di Fornacette

Quest'anno scolastico, si è proceduto all'acquisto del seguente materiale di notevole utilità ai fini di un buon funzionamento didattico: uno scheletro, un computer e una fotocopiatrice.

Tutto questo è stato possibile grazie alla generosità dei Vs. contributi:

1) L. 4.490.000 da parte dei genitori degli

studenti di Calcinaia e di Fornacette

2) L. 5.000.000 da parte della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette

3) L. 500.000 da parte della Asso Werke di Fornacette

4) L. 500.000 da parte della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette.

Il Consiglio di Istituto ringrazia sentitamente per quanto si è fatto e si farà nell'interesse dei nostri ragazzi per favorire una migliore didattica delle materie.

IL PRESIDE

PROF. ENRICO QUINTAVALLI

NI ... OPINIONI ... OPINIONI ... OPINIONI ... OPINIO

di Cristiano Meioli

Egregio Signor Sindaco, questa volta scrivo a Lei che sarà sindaco tra qualche mese, ma prima saluto il sindaco attuale sig. Francesco Petroni, al quale spesso ho offerto la mia modesta collaborazione e del quale ho apprezzato la grande volontà di fare "bene". Dunque io spero, prima di tutto, che Lei si insedierà dimenticando le preferenze che La impegnano e L'onorano, e i gruppi che L'avranno sostenuta, perché Lei sarà sindaco di tutti i cittadini di Calcinaia che non devono essere divisi in "buoni" perché Le avranno accordato la preferenza e "cattivi" perché avranno scelto altri. Quando sceglierà i Suoi collaboratori, spero ancora, non guarderà altro che alle loro capacità e alla loro disponibilità a porsi al servizio dei cittadini. Che Lei sia onesto è pregiudiziale prima e inamovibile, quindi ritengo superfluo parlarne. Io, signor Sindaco, voglio che Lei trasmetta nel Suo alto ufficio la Sua capacità di giudizio, la Sua volontà di perseguire ciò che ritiene giusto per tutti, la saggezza di accettare suggerimenti e critiche, la decenza di conoscere i Suoi limiti (se ne avrà) e di farsi aiutare da quanti possono farlo. Perché Lei deve sapere ciò che è meglio per tutti, al di là di pressioni o richieste fatte a gran voce che hanno solo la velleità di un momento e mirano a soddisfare interessi particolari. Ora, a Calcinaia, la gente sta andando alla ricerca di una migliore qualità di vita. Vuole strade ordinate, spazi verdi accoglienti, cerca di soddisfare le esigenze dei giovani e cerca di avere cura dei vecchi, apprezza l'associazionismo ed è grata ai gruppi di volontari. Desidera uffici comunali con personale attivo, competente e gentile, vuole guardare alla polizia municipale e agli operatori esterni

con simpatia. D'altra parte coltiva ancora l'idea di un Palazzo in cui le attività sono lente e farraginose, in cui qualcuno non fa il proprio dovere fino in fondo, al quale è inutile rivolgersi perché "tanto fanno come gli pare". Invece la gente deve nutrire ben altri sentimenti per chi è addetto ai servizi, per il Sindaco e per i Consiglieri tutti. Così devono essere richiamati a dovere quei pochi cittadini che pagando le tasse (alte, in verità) si sentono in diritto di sporcare, trascurare e danneggiare la cosa pubblica, fare rumore oltre il lecito. Come dovrà essere richiamato, se vi fosse, chi, alle Sue temporali dipendenze, trascura il suo lavoro. Lei dovrà presiedere riunioni e dovrà avvalersi dei Suoi collaboratori fidando sulle loro capacità, ma "Radio panchina" La invita anche a uscire a passeggiare per le strade, a visitare palestre e asili, a conoscere personalmente gli addetti alle varie organizzazioni, entrare nei locali pubblici, per conoscere, per sapere di più e lavorare meglio. Dovrà investire anche qualche "moneta" in più sulla voce "cultura". Non importa se pochi sconsiderati non capiranno; Lei sa che l'ignoranza non può essere utile, e tantomeno lungimirante. Questa è una delle scelte impopolari che Le suggerisco; ma, in genere, Lei dovrà scegliere tra il facile appagamento e l'impopolarità. "Radio panchina" dice anche che i nostri buoni villici attendono un sindaco che si occupi un po' meno delle cose provinciali, regionali o statali a tutto vantaggio di quelle locali. I nostri buoni villici attendono anche un sindaco "Nuovo". Come "nuovo" ancora non sappiamo, ma sapremo presto se sarà di tipo "vecchio".

La saluto cordialmente



50° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Nell'ambito del programma per la celebrazione del 50° anniversario della liberazione, l'amministrazione Comunale in collaborazione con la Scuola Media ha organizzato un viaggio di studio ai lager nazisti di Austria e Germania dal 4 all'8 Maggio 1995. Alunni studenti della scuola

si III delle nostre due Scuole Medie scelti sulla base di criteri e prove da stabilirsi da parte del Collegio Docenti parteciperanno alla gita - pellegrinaggio secondo un nutrito programma proposto dall'A.N.E.D. (Associazione Nazionale Ex Deportati) ...

I premi, messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, sono stati così assegnati:

Sezione A (libro di poesie o prose in vernacolo toscano)

1° classificato **Giulio Allamandri** (Navicello d'oro e L. 1.000.000) per il libro *Epopèa d'un'epòa epia: er Risorgimento* (vern. pisano)

2° classificato **Luciano Pratali** (Navicello d'argento) per il libro *Cronāa 'omunale* (vernacolo pisano)

3° classificato **Silvano Zingoni** (Navicello di bronzo) per il libro *Ponci e persiane* (vernacolo livornese)

AUTORI SEGNALATI: Tòno di Barbotino, Guglielmo Lera, Maria Velia Lorenzi Bellani, Bruno Pasquinucci, Giancarlo Peluso, Athos Valori

Sezione B (saggio o studio sul vernacolo pisano)

1° classificato **Guido Guidi** (Ciminiera d'oro e L. 250.000) per le opere: a) *Contributo allo studio della grammatica pisana*; b) *A Ppisa di dice 'osì*; c) *Nuovo dizionario pisano*

2° classificato **Gianfranco Raspolti Galletti** (Ciminiera d'argento) per le rubriche: a) *Antologia vernacola*; b) *Modi di di' pisani* puntualmente curate per la rivista di vernacolo "Er Tramme"

3° classificato **Iberico Gianni** (Ciminiera di bronzo) per l'opera *Vocabolario viareggiano*

AUTORI SEGNALATI: Giorgio Marchetti

Sezione C (poesia o prosa inedita in vernacolo pisano)

1° classificato **Aldo Tognetti** (Diaccio d'oro e L. 250.000) per la poesia *'R capostazione*

2° classificato **Miriano Vannozi** (Diaccio d'argento) per la poesia *Estate*

3° classificata **Alberta Del Chiaro** (Diaccio di bronzo) per la poesia *Ninna-nanna*

AUTORI SEGNALATI: Ilaria Andreozzi, Giancarlo Peluso, Rimaco Poggianti, Luciano Pratali, Athos Valori


Premio speciale della Giuria

Agli alunni e insegnanti della scuola elementare di Zambra (Pisa) per il libro "Una giornata contadina di tanti anni fa". Gli

autori hanno letto le composizioni premiate riscuotendo meritatissimi applausi dal folto pubblico che gremiva, in Municipio, la sala adiacente alla Biblioteca comunale. Con la calorosa approvazione riservata alle opere e ai loro autori, i presenti hanno mostrato di condividere pienamente le scelte operate dalla Giuria. La manifestazione è stata resa, via via, sempre più interessante e divertente dalla lettura di altre poesie da parte degli autori premiati. Ed ha avuto il suo degno epilogo nelle interpretazioni di Giulio Allamandri e Giancarlo Peluso, due autentiche esibizioni di palcoscenico. Le numerose, esplicite manifestazioni di compiacimento con cui protagonisti e partecipanti hanno voluto esprimerci la loro soddisfazione, premiano l'impegno dei redattori del "Navicello" e gratificano, con loro, quanti hanno collaborato per l'organizzazione di questo 1° Concorso di letteratura vernacola. Ma non è tutto. Da tale approvazione ed interesse ci viene la conferma che le energie e le risorse impiegate per promuovere e sostenere iniziative culturali di ispirazione popolare, vanno nella giusta direzione di scelte politiche che intendono privilegiare tutto ciò che può concorrere ad elevare il livello di conoscenza della gente in ordine alla propria storia, alle proprie tradizioni, in una parola, alle proprie matrici culturali di cui il linguaggio è componente e condizione essenziale. Da questa consapevolezza e dal consenso ricevuto con questa prima manifestazione, deriva la ferma volontà a perseverare nell'impegno per assicurare continuità alla iniziativa. La disponibilità che incontreremo in sede di amministrazione pubblica e di imprenditoria privata, condizionerà la cadenza del suo riproporsi annuale o biennale. In ogni caso, però, fin da ora ci proponiamo di far svolgere la fase conclusiva del Premio alternativamente a Calcinaia e a Fornacette. Allo stesso modo è nostra intenzione promuovere in entrambi le sedi un'attività specifica intesa a salvaguardare il patrimonio linguistico locale che si esterna e manifesta nelle espressioni più genuine della parlata popolare. A tale scopo, oltre al concorso letterario, daremo vita, nel corso dell'anno ad incontri con autori e cultori del nostro vernacolo con l'augurio che i cittadini rispondano con interesse pari a quello mostrato nella recente prima edizione del Premio "Il Navicello".



Giulio Allamandri - Vincitore del 1° Navicello d'Oro



PERIODICO DEL VERNACOLO PISANO E DELLE TRADIZIONI POPOLARI
Via G. Galilei, 12 - 56025 PONTEDERA (PI)

Egregio Sig. Sindaco del Comune di Calcinaia
Dopo la bella riuscita della 1ª edizione del Concorso "Il Navicello", sento il dovere di ringraziare la S.V. e i dirigenti della Biblioteca Comunale per aver onorato la nostra rivista, affidandoci il patrocinio. Nel prossimo numero, che uscirà a dicembre, abbiamo dato largo spazio alla manifestazione pubblicando i risultati del concorso, le poesie vincitrici e foto della serata. Sento, inoltre, il dovere di porgerle il ringraziamento per il contributo che

nale. Abbiamo contraccambiato con l'invio in abbonamento de "Er Tramme" alla Biblioteca, alle scuole elementari e medie. Voglio sperare che anche per l'anno 1995 possiate rinnovarci la fiducia per continuare la nostra collaborazione. La rivista arriverà ancora nelle scuole per uso didattico e per approfondire la cultura vernacola. Prendo occasione per rinnovare i sensi della mia stima e per salutare distintamente.

IL DIRETTORE
BENOZZO GIANNETTI

LE OPERE PREMIATE DELLA SEZIONE "C"

1° - Diaccio d'oro - Aldo Tognetti

'r capotreno

*Fra l'atrassi, 'n un vecchio 'assettone
dalla tela de' ràgnoli 'ncartato,
un cappello co' "gradi" ciò trovato:
co' lo stemma, e la tésa di 'artone.*

*Ho rivisto mi' pa' da capotreno:
cor naso 'avarato dall'occhiali
e ll'occhi fissi pe' vede e' segnali
pevvia 'he 'un succedesse nulla ar treno.*

*E ripenzavo a quand' arraccontava
(che vita grama... gliera frenatore!)
di 'vando tutto cuppo di sudore
da' "trasbordi". sfilato, ritornava...*

*Portò 'r postino 'na raccomandata
firmata dar Ministro - 'na mattina -
con drento la stucchevole manfrina:
- Ringrazzio Lei pe' l'opera prestata!*

*Si dice bene: - "Vand'andrò 'n penzione
son libero... mi godo la famiglia..."
poi senti, 'n della gola, 'he ti piglia
'varcosa che 'un capisci la ragione.*

*e par che 'r mondo ti rovini addòso:
'e' fiori 'un e' èno più, la strada è brulla,
e quer che hai fatto, ormai nun conta nulla...
'un servi più... ti buttano ner fosso...*

*Ma per Natale, ar su' nepotino
cor un magòne 'he lo portava via
(e drent'ar core la "su' ferrovia")
andò alla "Standa"... e 'ni 'omprò un trenino!*



2° - Diaccio d'argento - Miriano Vannozi

Estate

*Un fresco venteggia' di bibolina
fa bballa' 'grani smarginati, a mare...
E un miliardo di spighe si strofina:
risoffia un fiato e quarche risatina
sur cardo di stagione
e sur pelo de' pioppi,
come 'bimbi alle bolle 'ome di neve
volano ll'aria bell' e rassegnate*

*all'urtime reate
ché, poi, 'r mare di spighe se le beve...
Pare lo stesso vento
di 'vando, a vvorte, càpita, la sera
che a me mi nasce un sogno,
e lo soggallo a stento...
Dècco, è lo stesso vento
che se lo rubba e lo strascina via:
mi ciaggrappo, ni resto nella scia,
ma ppoi rallento ' passi
da trèmio a' ginocchi
perché lo so che corre a rovinassi
ner chiaro verdemare de' tu' occhi...*



3° - Diaccio di bronzo - Alberta Del Chiaro

Ninna Nanna

*Ninna nanna, ninna na'
bello 'er bimbo di su' ma':
pipi d'oro, 'judi ll'occhi,
'varda, paicano pidocchi!
Smetti di puppatti 'r dito.
Ma sie' sordo o 'n hai 'apito?
Gnàmo nini, stai bònino:
vòi la puppa, 'r sembolino?
(m'ero presa 'n ber gelato...
or'è tutto squacquerato
e 'n lo posso più mangia'!)
Trallallero, trallallà...
Senti 'ome si sgargana!!!*

*Vòi durà, fin' a Befana?
Olimme' 'l Co' 'na manata
m'ha' 'nco tutta sgrendinata!
Se 'un ti 'hèti, gliènno sode:
bada, 'jamo 'r sor Erode!!!
Via, ruzzavo bischerino:
Cià 'reduto? Ber topino!
Trulli, trulli, trulli, trulli,
'hi l'ha fatti li trastulli:
te l'ha' fatto e te lo tieni
anco s'ha'... ' carcagni... pieni,
se l'ha' pieni e colle nappe...
...ssss! Cià l'occhi a lippe lappe!
Sarranieri! S'è chètato,
s'èmo sarvi: sprèfondato!
Ninna nanna, ninna na'
bello 'r bimbo di su' ma'...*



Auguri a:

CULLE

Raffaele Esposito	05.09.94	Pontedera
Mattia Megas	07.09.94	Pontedera
Victor Piccolo	14.09.94	Pontedera
Gabriele Balducci	16.09.94	Pontedera
Davide Balducci	16.09.94	Pontedera
Marco Quaglierini	03.10.94	Pontedera
Andrea Bacchereti	04.10.94	Pontedera
Alessio Papucci	08.10.94	Pisa
Gabriele Colagrossi	10.10.94	Pontedera
Samantha Crotti	11.10.94	Pontedera
Chiara D'Ambrosio	12.10.94	Pisa
Rachele Simonetti	20.10.94	Pisa
Chiara Bartoli	21.10.94	Pontedera
Nicola Leone	22.10.94	Pontedera
Andrea Nesti	29.10.94	Pontedera
Federica Cappelli	01.11.94	Pontedera
Irene Volpi	02.11.94	Pontedera
Bryan Micucci	04.11.94	Pontedera
Simone Galletti	04.11.94	Pontedera
Sara Ranfagni	10.11.94	Pontedera
Erika Mazzinghi	11.11.94	Pontedera
Greta Batini	12.11.94	Pontedera
Gianmarco Angelini	13.11.94	Pontedera
Alberto Volpi	15.11.94	Pontedera

FIORI D'ARANCIO

Simonetta Cernetti	•	Stefano Beconcini	10.09.94
Alessandra Scarficcia	•	Enrico Falchi	11.09.94
Rita Fondelli	•	Gianni Taccini	24.09.94
Simona Rosselli	•	Alberto Prosperi	24.09.94
Annalisa Tagliaferro	•	Francesco Tamburro	12.10.94
Katiuscia Chiarugi	•	Fabio Bertini	18.09.94
Susanna Lunardi	•	Lando Baldereschi	24.09.94
Sabrina Salvadori	•	Leonardo Carlotti	24.09.94
Maria Lucia Cattani	•	Carlo Danesi	08.10.94
Monica Barsotti	•	Vittorio Panelli	15.10.94
Deborah Saviozzi	•	Paolo Salvi	30.10.94
Claudine Morani	•	Salvatore Gallo	13.11.94
Tiziana Bracci	•	Mariano Castellano	19.11.94

NOZZE D'ORO

Primo Nocelli	•	Gina Bravi	27.07.44
Domenico Bocchicchio	•	Alessandrina Ruggiero	26.08.44
Ugo Bacchereti	•	Adriana Grassi	14.10.44
Antonio Guerra	•	Narcisa Martini	28.10.44
Laurino Panicucci	•	Aladina Marinai	28.10.44
Fusco Battini	•	Ariliana Signorini	04.11.44
Ubaldo Pistolesi	•	Leopoldina Bimbi	14.11.44
Adorno Bindi	•	Maria Ferrucci	18.11.44
Dino Becuzzi	•	Parisina Catelli	29.11.44

Com'eravamo ...



1934: la famiglia Raffanti di Fornacette

I SOGNI E LE UTOPIE DI GRIGÒ

Paolo Grigò è uno degli artisti più autentici che si sono affermati negli ultimi anni nel panorama nazionale. I suoi cicli pittorici dedicati agli animali, alla figura umana, al paesaggio, alle discariche diventano un grande affresco della realtà contemporanea, in bilico tra sogno e incubo. Il recupero della forma, dell'armonia del colore, di tecniche antiche, di materiali desueti tendono a ricostruire la complessità del reale, a dare voce al sentimento del proprio tempo. La ricerca di soluzioni stilistiche sempre più elaborate si accompagna ad un discorso linguistico che si va facendo più lineare e diretto, dove si procede per sintesi e per simbologie ricorrenti. Le libellule, l'idea del volo, il panneggio, le dorature, i corpi umani diventano lo scenario di un teatro tragico e grottesco, dramma intimo che diventa tragedia collettiva. L'idea del divenire, della corrosione e distruzione dei sentimenti, si respira ancora più forte nei disegni e nelle opere di scultura, dove le mediazioni strutturali sono ridotte e la comunicazione poetica è più immediata. Il rapporto con la storia e la tradizione è più evidente nei disegni preparatori, nei bozzetti, nei monotipi, dove l'autore è più libero e dialoga con la classicità, con il senso del tempo. Un'attenzione maggiore a questi materiali preparatori può farci cogliere il senso più intimo della creazione artistica di Paolo Grigò, in questa produzione marginale è visibile la ricerca della bellezza, dell'amore, della solidarietà. L'idea di partenza è quella di trovare un percorso di unione e di contatto, gli interventi successivi tendono al contrario a lasciare più indefinito e incerto il senso finale della pittura e della scultura. Nel suo work in progress l'opera resta come lacerata, piena di frammenti, di residui materici, che tendono a distruggere l'armonia iniziale e creare una visione più complessa. Nei grandi dipinti dall'ultimo periodo Grigò esprime compiutamente il sentimento di incertezza dell'età presente, si perdono i punti di riferimento e la definizione degli oggetti, restiamo in bilico, osservatori di

una mappa dai confini cancellati. La modernità di questa esperienza artistica è proprio quella di arrivare per gradi al caos e al disagio della nostra civiltà, il percorso ha una sua logica, un suo stile, un proprio credo, un senso profondo. Grigò non cerca la novità per stupire, semmai arriva alla creazione di un universo complesso come logica conseguenza della sua ricerca, perché le strade si moltiplicano e la realtà ha sempre più un aspetto labirintico. I volti, le bende, le corde, le orme umane che affiorano dalla sua ultima grande opera in bronzo, realizzata per la piazza "Vilanova del Cami" a Calcinaia,

i resti della nostra civiltà, immagini inquietanti di un atto d'amore restato incompiuto, irrealizzabile. Il grande totem centrale, la pagina laterale, la forma geometrica alla base sono i tre elementi di questa grande scultura che dialogano tra loro e diventano segnale di speranza, grido di rivolta nei confronti del presente. La pittura e la scultura di Paolo Grigò da sempre hanno cercato di dare un'immagine non convenzionale della realtà, ma in quest'ultima opera l'impressione di rinascita e di dolore diventa ancora più forte, esprime compiutamente il sentimento profondo dell'autore. Scrive Italo Calvino "Ma c'è un'altra definizione in cui mi riconosco pienamente ed è l'impaginazione come repertorio del potenziale, dell'ipotetico, di ciò che non è né è stato né forse sarà ma che avrebbe potuto essere". L'avventura artistica di Paolo Grigò sembra procedere sotto il segno dell'immaginazione, tentativo ostinato e coerente di cercare percorsi diversi, di creare realtà virtuali. L'artista non si arrende di fronte ad un mondo freddo e arido, cerca con i suoi strumenti, nella sua bottega, di ricreare la vita, l'amore, il colore. Nei suoi quadri si sente il dolore del nostro tempo, il colore del fuoco che arde, il turbamento che torna a riempire la nostra vita quotidiana. La passione per la scultura, per l'opera in bronzo, forse nasce anche dall'idea di questo materiale che prende vita dal calore, da una fusione, dal tramutarsi del freddo gesso nel caldo materiale metallico. I sogni di Grigò giocati lievemente sulla carta, nei disegni e nell'opera grafica, diventano carne e sangue, prendono vita, nelle opere finali, dipinti e sculture, dove i sogni hanno preso forma, dove la leggerezza si scontra con la dura realtà. Il mondo va per la sua strada, con il suo ritmo frenetico e inesorabile, ma esiste sempre la dimensione dell'arte e del sogno, se non troviamo spazio nella realtà possiamo immaginare un mondo diverso, riempirlo di forme, immagini, colori, libellule, corde, dorature, volti, orme. E tutto ricomincia.

RICCARDO FERRUCCI



Biblioteca Comunale P.P. Pasolini
CALCINAIA

Comitato di Redazione del periodico "Il Navicello"

OESIACINEMATEATROMUSICASCIENZEARTESOCIALELETTERATURAPOES

PAOLO GRIGÒ
sogni e utopie



17 DICEMBRE 1994 • 5 GENNAIO 1995

BIBLIOTECA COMUNALE - CALCINAIA

La Mostra rimarrà aperta tutti i giorni feriali dalle ore 16,30 alle ore 19,30

LA RICOSTRUZIONE DEL TERRITORIO

È con piacere che colgo l'occasione offertami dal Direttore di questo giornale, particolarmente attento ai problemi ed alle iniziative che si svolgono all'interno del Territorio Comunale, di parlare di un argomento che personalmente, come architetto e urbanista, ritengo molto importante, e cioè il *territorio*. Il "luogo" in cui abitiamo, lavoriamo, produciamo; con lo scopo di rendere la popolazione più sensibile a quelli che sono i "Valori" in esso contenuti. È ancora opinione diffusa che il territorio sia ridotto a essere considerato oggetto e contenitore di funzioni, e che il processo di riuso delle aree dismesse e degradate, consista in un semplice atto di cambiamento di colore nella carta dello Zonig del Piano Regolatore. È riscontrabile, infatti, in molti Piani Regolatori, strumenti di controllo e Pianificazione urbana, che le aree degradate vengono viste come segno negativo e perciò in molti casi urbanizzate, e non assunte come occasione strategica di ridisegno delle città e riequilibrio urbano. Queste aree risultano banalmente preda di "un orror vacui" e vengono prontamente riempite di terziario, determinando nuove e gravi concentrazioni e congestioni, nuovi processi speculativi. Il processo di formazione-distruzione che ha portato allo scempio il Territorio in questi ultimi 50 anni è stato causato da molteplici fattori che sarebbe divulgativo e demagogico elencarli tutti. Il Territorio in questi anni si è piegato al processo di produzione, è stato invaso da merci, industrie, macchinari complessi ecc.; è diventato "suolo" oggetto di applicazione dell'indice. La colonizzazione quantitativa in molti casi ha distrutto le risorse, l'agricoltura non produce più territorio ma lo usa. Dallo spreco delle risorse, al consumo di suolo il territorio diventa un'astrazione, l'agricoltura viene destrutturata nella sua capacità di produrre territorio che è una delle sue funzioni storiche. L'uomo ha perso i contatti con le sue origini, con le sue tradizioni culturali, non si preoccupa più di salvaguardare il bene ma a distruggerlo. Il tempo è un fattore di distruzione, i ritmi imposti dalla

vita quotidiana "moderna" ci obbligano a trascurare molte cose, a non pensare più, a non riflettere, a non scegliere più dove vivere. Dalla distruzione occorre passare alla fase successiva cioè alla ricostruzione del territorio, inteso sia in senso agricolo che pubblico, luogo dove poter vivere bene, dove migliorare la qualità della vita in completa sintonia con il paesaggio che lo contraddistingue. Occorre cioè ridare le identità al "luogo" valorizzandone le culture, i saperi, le tradizioni, le connotazioni storiche. Anche il Nostro Territorio nel tempo ha subito delle aggressioni e ciò è ben visibile percorrendolo, il paesaggio tipico Toscano è irricognoscibile. Esso però conserva ancora numerose testimonianze storiche legate alla cultura contadina, quali frantoi, mulini, cascine; e numerose emergenze storiche di notevole interesse artistico quali pievi, torri, castelli, monasteri, ed è ricco di sistemi ambientali di valore territoriale quali il fiume, la collina, il monte Pisano, l'area dell'alveo dell'ex lago di Bientina. Tutte potenzialità che se salvaguardate, potenziate e valorizzate attraverso un nuovo processo innovativo, potrebbero essere riinserite nel sistema sociale quotidiano, valorizzandone culture e saperi di tutte le comunità che nel territorio gravitano. Occorre creare un movimento che funga da osservatorio sui movimenti sociali che consenta di sostenere e promuovere progetti ecologici socialmente prodotti. Tutto questo sarà possibile attraverso la Conoscenza, l'Informazione e la divulgazione di idee che portino ad una bonifica sociale, al risanamento ambientale al riequilibrio territoriale, ai "valori territoriali"; consentendo di recuperare il rapporto tra l'uomo e l'ambiente in cui vive.

Noi professionisti, più sensibili di altri ai valori territoriali dobbiamo avere il compito di interlocuare, mediare e tradurre questo nuovo processo innovativo prima che i processi di trasformazione distruggano la risorsa.

Cordialmente

DOTT. VALERIO BAGGIANI
ARCHITETTO

L'OSSESSIONE DELLE PENSIONI

In apertura del mio progetto-proposta sulle pensioni vorrei anticipare che quanto dico, è certamente fra virgolette la rivoluzione. La mia proposta si concretizza su calcoli elementari. So benissimo di scatenare un putiferio in tutti coloro che difendono la propria pensione in godimento, o quella che andranno a godere dichiarando che si sono pagati i contributi per averla. Fra parentesi io dico che a me, in un certo periodo di prosecuzione volontaria, è stato negato di pagare contributi superiori a quelli imposti dalla tabella contributiva. Sono stato quindi obbligato dallo stato ad una pensione inferiore a quella che avrei potuto godere. Veniamo al dunque: - scioglimento di tutti gli enti erogatori di pensioni e obbligo per legge a versare contributi su un'unica cassa. A questo punto ricalcolo di tutte le pensioni in godimento e da godere con criterio di minimo e massimo, calcolando adeguata contribuzione sui rispettivi parametri. È qui che scatta la rivoluzione; ma se si vuole giustizia una volta bisogna cominciare. Coloro che hanno pensioni di importi elevati o elevatissimi hanno

goduto sempre di un tenore di vita che gli ha consentito tutto quanto hanno voluto; ville e proprietà che i poveri pensionati da 623.000 al mese non si sono mai nemmeno sognati. Quindi se a 60 o a 65 anni siamo pensionati non vedo perché si debba sopportare pensionati a 6. o più milioni al mese e poveri diavoli 623.000. Se questa non è disuguaglianza e ingiustizia. I calcoli per riuscire in questo intento li lascio a professori economisti, ma se trovano qualche intoppo direi che con l'aiuto e il consiglio di pensionati che conoscono bene i problemi per far quadrare il proprio reddito di 7-8 milioni l'anno si dovrebbe riuscire a risolvere il problema e fare finalmente giustizia. Concludo che questa Cassa Unica (Previdenza Sociale) deve essere assolutamente esonerata dal pagamento della contingenza, assistenza o previdenza, oneri questi che devono gravare sulla collettività economica e quindi a carico dello Stato e non sui contributi delle pensioni.

Ugo Bacchereti
S.P.I. C.G.I.L.

Legg. Pensionati di Calcinaia



In omaggio a Beniamino Baldereschi

Le luci si accendono di nuovo mentre gli ultimi chiarori del giorno ci lasciano. Come sempre, un altro giorno ci lascia, ma oggi siamo un po' più soli. Un pezzo di simpatia del rione Oltrarno, un simbolo ci lascia. Beniamino che con la consorte Ada ha allietato tante sfilate, regalando simpatia e allegria ci ha lasciati. Ricordo la sua battuta quando diceva che "Oltrarno" era il paese a Calcinaia era dove viveva lui. E rideva. Ti ringrazio per quello che ci hai dato con la tua simpatia e ironia buona. Ciao Beniamino.

RESPONSABILE RIONE OLTRARNO

Ricordando un amico

Il Comitato di Redazione vuol ricordare Gianfranco Paoli, un caro amico, un uomo che aveva dato alla vita il gusto dell'amicizia e della generosità. Ricoprì la carica di Consigliere e Assessore presso il nostro Comune. Testimonianze di affetto sono giunte anche da varie famiglie di Vilanova del Cami che divisero con lui l'ospitalità in varie iniziative. Ciao Gianfranco, sei ancora con noi.



LA REGATA PAESANA

In fin dai tempi de Guerfì e Ghibellini
fu Carcinaia di stirpe nobile e antia
poi legge la storia se tu lo voi
dell'Upezzinghi e dell'antenati sui.
Pe' riordà le gesta de' nobili 'astellani
è sòrta in der paese una disfida,
che mette in gara tre barche 'olorate
in nome di Ubardesca santa tanto amata.
Er paese è diviso in tre rioni:
Di là d'Arno, la Nave e Montecchio
rivestiti di rosso, verde e celeste
e tributa a chi vince grandi feste.
In della sfilata che fanno pe' le strade,

der su 'olore ogni rione
veste la Castellana e le su' dame,
con dietro i guerrieri e tanto popolo
coi figlioli, i pagneri, co' l'ova e le galline,
pe' rammenà l'antie 'ontadine.
Vest'anno poi, pe' riordà la storia di Montecchio,
c'era anco Napoleone
co' le guardie a cavallo e' i frati arrestati e legati
da 'na fune, grossa e annodata,
che poerini facevan proprio 'ompasione.
Vinceno sempre i più forti in questa gara
che appassiona grandi e piccini.
esurta il vincitor rione per la paesana regata
che in onore della Santa la 'oppa ha conquistata

Franca Granchi

... E DELLA POESIA

A MIO PADRE

Tu uomo che hai apprezzato
la femminilità, nel bene e nel male,
ora nella tua mente affiorano ricordi
di sgomento e di pietà.
Tu che ancora apprezzi
alla tua età,
la pelle liscia e bianca della tua amata,
ormai inerte e spesso sola.
Il suo sguardo incerto vaga nel nulla
a volte si intreccia con il tuo:
pensieri lontani, forse rimorsi, chissà...
o pena per una vita ormai in cerca dell'aldilà.
Speranze e dolore sono nel tuo cuore,
tristezza nei tuoi occhi stanchi,
e la vita, come un fiore bello, delicato,
poi nel nulla si perde.

Silvia Rosellini

E' NATO GESU BAMBINO

E' nato Gesù Bambino
la stella cometa
si è fermata.
E' Gesù che
è nostro salvatore,
venite pastori ed animali
ad adorare questo splendore.
L'inverno
è arrivato sta
nevicando,
il bue e l'asinello
riscaldano il bambino.

Maia Casalini - anni 8

IL CALAMIO DI NERI A GIGI PIERUCCHETTI

Con una suggestiva cerimonia nella Sala delle Baleari del Palazzo Gambacorti, sede del Comune di Pisa, sono stati assegnati i "Calamai di Neri", premio istituito da il "Gruppo Internazionale di Lettura" per onorare la memoria e l'opera di Renato Fucini (Neri Tanfucio). Il prestigioso riconoscimento che premia gli autori e i poeti che con i loro scritti mantengono viva la tradizione e la cultura vernacola pisana, è stato assegnato, per l'anno 1994, al compaesano fornacettese Gigi Pieruccetti per il valore poetico che traspare evidentissimo in tutte le sue opere vernacole, che hanno avuto l'epilogo nella recente pubblicazione "Dar ponte a' ponti". Il professor Pierluigi Pieruccetti, docente universitario in pensione, scrittore e ricercatore, è anche noto per essere l'animatore della Rassegna del Cinema dei Ragazzi, conosciuta in tutta l'Europa. Al nostro collaboratore e amico i rallegramenti del Il Navicello. La cerimonia di premiazione si è svolta nella Sala delle Baleari, il 15 ottobre u.s.. A condurre la serata sono stati la poetessa M. Velia Lorenzi Vellani, il giornalista Marco Barabotti e Fabrizio Primucci tre esponenti della Giuria composta inoltre da Paolo Alberti, Mario Barsali, Sergio Carlesi, Renata Giambene e Maria Paola Ciccone.



G. Pieruccetti ritira il "Calamio di Neri" dalle mani dell'Assessore Regionale Patrizia Dini

- * Nei prossimi giorni entrerà in funzione il nuovo impianto semaforico in Via Circonvallazione - Via N. Casarosa - Fornacette. Invitiamo tutti gli utenti della strada a moderare la velocità e rispettare le norme del codice stradale.
- * Su iniziativa delle società sportive e dell'Assessorato allo Sport, lo Stadio Comunale di Fornacette sarà intitolato al compianto Piero Masoni, personaggio amato e stimato da tutti gli sportivi.
- * Ricorderete sicuramente le trattative intercorse tra il Comune di Calcinaia e la società Superal, relative alla cessione del fabbricato degli uffici della ex-fornace Leoncini, adiacente al centro commerciale di Fornacette. Finalmente il Comune di Calcinaia è diventato proprietario di questo fabbricato, che ha destinato alla realizzazione di un centro sociale. La società Superal ha dato anche una somma di lire 520 milioni, per questo progetto. Queste deve diventare uno spazio in grado di raccogliere una svariata molteplicità di iniziative, presenti sul territorio comunale, come il teatro, i gruppi musicali, ecc. Si è già iniziato a discutere del progetto di realizzazione, insieme ai tecnici, agli amministratori, alle associazioni giovanili, ai giovani. E sono soprattutto questi ultimi che dovranno

avere la parola finale su questa iniziativa, perché questa struttura dovrà essere a misura delle loro idee e delle loro esigenze. Rivolgo quindi un invito, a tutti coloro che sono interessati, o quantomeno incuriositi da tutto questo, a rendersi partecipi; per informazioni possono rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali del Comune di Calcinaia o al consigliere Marta Perini (tel. 421.324).

* L'Assessorato ai Servizi Sociali insieme al pediatra di base organizza un corso di medicina perinatale per le future mamme residenti nel Comune della durata di otto lezioni che verranno effettuate presso i locali della Biblioteca il mercoledì alle ore 21.00. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali presso il Palazzo Comunale.



PIERO MASONI

Informacittadino

LO SAPEVI CHE...

■ a Fornacette, in via N. Casarosa, 8 opera un ufficio decentrato aperto al pubblico dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al sabato dove si può accedere ai seguenti servizi:

- * Certificazioni anagrafiche e di stato civile
- * Autentica di copia atti e firme
- * Carte di identità e passaporti
- * Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

■ il Comune ha istituito un numero telefonico verde (completamente gratuito) per l'accesso alle informazioni dei servizi e per le segnalazioni di guasti all'acquedotto, alla pubblica illuminazione, ecc.

■ gli uffici comunali sono aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.30 e il giovedì anche nel pomeriggio

dalle ore 15 alle 18.

■ l'ufficio Tecnico martedì - giovedì mattina e pomeriggio sabato stesso orario sopradetto.

■ se vuoi fare una ricerca, uno studio approfondito per la scuola, vuoi leggere l'ultimo best seller di Enzo Biagi o uno dei 3.000 libri in dotazione vieni in biblioteca a Calcinaia il lunedì / mercoledì / venerdì dalle ore 13 alle 19; il martedì / giovedì / sabato dalle ore 9 alle 12.30.

■ a Fornacette invece puoi venire alla biblioteca di via Tosco-Romagnola il lunedì / martedì / mercoledì / giovedì dalle ore 14.30 alle 17.30.

A presto!



REDAZIONE DEL NAVICELLO
c/o Comune di Calcinaia
P.zza Indipendenza, 7 - tel. 489002

Comitato di redazione:

Direttore Responsabile: Mauro Pardini
Pres. Comitato Redazione: Riccardo Malacarne

Redazione:

- Pierluigi Pieruccetti
- Paolo Grigò
- Pina Melai
- Cristiano Meioli
- Damiana Ragoni
- Valter Picchi
- Anita Morgantini
- Daniela Pampaloni
- Enrico Quintavalli

Grafica ed impaginazione:

- M° Gaddo Di Gheo

Fotocomposizione e stampa: STYLGRAFICA CASCINESE
TIRATURA 3000 COPIE



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

AUGURA

BUONE FESTE

E FELICE ANNO NUOVO

